

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Comune di Sarule

2) *Codice di accreditamento:*

NZ03795

3) *Albo e classe di iscrizione*

Regione Sardegna R20

4

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

Insieme

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

A06

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

Il progetto che la SAP Comune di Sarule intende realizzare prevede il potenziamento delle attività di socializzazione e di aggregazione sociale in collaborazione con gli altri servizi e le associazioni di volontariato presenti sul territorio

Si intendono **realizzare interventi volti a favorire la vita di relazione e la socializzazione di anziani con ridotti livelli di autosufficienza e di disabili attraverso l'attivazione, il mantenimento e il consolidamento delle relazioni affettive, familiari e sociali e intervenendo in modo da alleviare il carico assistenziale per le famiglie.**

Si prevede di coinvolgere n. 6 utenti seguiti dal servizio di assistenza domiciliare, n. 9 utenti che svolgono attività di inserimento lavorativo, n. 60 utenti destinatari dei

piani personalizzati di intervento ex L. 162/98, n. 1 utente del Piano Personalizzato “Ritornare a casa”.

Il Comune di Sarule si trova nella provincia di Nuoro, al centro della Sardegna, si estende per una superficie di 5.265 Ha. Aderisce all’Unione dei comuni della Barbagia della quale fanno parte i comuni di: Oniferi, Olzai, Ollolai, Gavoi, Lodine, Ovodda, Tiana; aderisce, inoltre, al GAL Distretto rurale Barbagia, Mandrolisai, Gennargentu, Supramonte e conta una popolazione residente al 1 gennaio 2011 pari a 1802 unità di cui 867 maschi e 935 femmine. I nuclei familiari sono 803 con un numero medio di componenti pari a 2,24.

La popolazione non attiva è costituita da circa 692 unità, con un indice di vecchiaia pari a 182,4 % e un indice di dipendenza pari a 62,3 %.

La popolazione con più di 65 anni conta 447 unità, quella con oltre 75 anni è pari a 245 unità.

In particolare, nella fascia di età compresa tra 76 e 80 anni si registrano n.30 maschi e n. 73 femmine; nella fascia di età compresa tra 81 e 85 anni si registrano n.29 maschi e n. 45 femmine; nella fascia di età compresa tra 86 e 90 anni si registrano n.13 maschi e n. 26 femmine; nella fascia di età compresa tra 91 e 95 anni si registrano n. 4 maschi e n.7 femmine; nella fascia di età compresa tra 96 e 100 e più anni si registrano n.2 maschi e n. 3 femmine (fonte Dati ISTAT e Sito Sardegna Statistiche). I dati evidenziano, perciò, un alto tasso di invecchiamento destinato ancora a salire.

Tra le principali problematiche individuate per l’area, lo spopolamento rappresenta quella più preoccupante e ha determinato un notevole invecchiamento della popolazione e un aggravio della spesa per i servizi sociali e sanitari che spesso non rispondono pienamente ai bisogni della comunità.

I processi di spopolamento sono dovuti in gran parte, come è noto, alla debolezza del tessuto economico locale. Il reddito pro capite del Comune di Sarule è pari a € 6.106,80, il tasso di disoccupazione è pari a 10,45, quello di disoccupazione giovanile è pari a 29,23 (fonte PSL Gal Distretto Rurale Barbagia, Mandrolisai, Gennargentu, Supramonte). Pur essendoci stati dei progressi nell’ambito dell’istruzione, come in tutta la Sardegna, il livello medio culturale appare ancora suscettibile di notevoli miglioramenti.

A Sarule, tra la popolazione residente, si registra la seguente situazione: n. 575 abitanti in possesso di licenza elementare, n. 588 in possesso di licenza media, n.269 diplomati, n. 65 laureati, n. 285 alfabeti privi di titolo di studio, n. 35 analfabeti. Particolarmente preoccupanti appaiono i dati relativi alla bassa occupazione femminile e all’elevata disoccupazione giovanile che interessa, sia i giovani ad elevata scolarizzazione (diplomati e laureati) che trovano difficoltà a creare auto impresa e nel trovare idonee soluzioni occupazionali, sia i giovani con minore tasso di scolarizzazione e spesso privi di adeguata formazione professionale.

A questo quadro si aggiunge la scarsa diffusione delle TIC (Tecnologie di informazione e comunicazione) che limitano molto l’accesso alle opportunità sia per i giovani che per i disabili e gli anziani. Questi ultimi, in particolare, spesso dedicano giornate intere a reperire informazioni facilmente accessibili tramite internet. Le TIC consentono di avere a disposizione servizi di teletrasmissione, ricerca di informazioni sanitarie, prenotazione viaggi e soggiorni, servizi didattici e informativi; offrono, inoltre, possibilità di dialogare con persone lontane e fare acquisti on line.

A Sarule i residenti possono frequentare la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Per quanto riguarda l’istruzione secondaria di secondo grado, la gran

parte delle strutture scolastiche sono localizzate a Nuoro, città capoluogo, che svolge il ruolo di polo di attrazione per tutta l'area. Le altre strutture si trovano a Gavoi, Sorgono e Aritzo, mentre le sedi staccate dell'Istituto di Aritzo si trovano a Tonara e Desulo.

Il territorio dell'area Gal, a cui appartiene il Comune di Sarule, si caratterizza per le testimonianze archeologiche di epoca fenicia (le miniere di Funtana Raminosa), medievale (chiese, torri, case di pregio), romanica (strade, ponti, tombe, terme, fontane, villaggi). Imponente è il patrimonio archeologico di epoca nuragica. Le attività culturali e l'utilizzo del tempo libero sono influenzati dalle tradizioni e dalla cultura locali. Sono diffusi i gruppi folk e il canto a tenores (riconosciuto dall'Unesco quale patrimonio intangibile dell'umanità) e le maschere tradizionali. A Sarule si registra la presenza della biblioteca, di un coro polifonico, di un museo. Interessante è la tendenza all'associazionismo sui temi della valorizzazione della tradizione e cultura locale, sulla tutela e salvaguardia del territorio, sul volontariato sociale. (Sono presenti n. 2 associazioni sportive, n. 2 associazioni culturali, n. 3 associazioni di volontariato sociale).

Servizi presenti nel territorio

In ambito socio-assistenziale i principali servizi sono rivolti:
alla popolazione anziana, che è in continuo aumento ;

- ai disabili,
- alle famiglie;
- a tutte quelle persone che, per diversi motivi, non sono pienamente inserite ed integrate nella società (disoccupati, sofferenti mentali, portatori di handicap).

Nello specifico i servizi presenti nel territorio del Comune di Sarule sono:

Servizi Sociali

- Servizio Sociale Professionale
- Servizio di segretariato sociale
- Servizio di assistenza domiciliare agli anziani
- Servizio di assistenza domiciliare, scolastica ed extrascolastica ai portatori di handicap
- Progetti individualizzati ex L. 162/98
- Progetti individualizzati "Ritornare a casa"
- Servizio trasporto
- Centro di aggregazione sociale rivolto a tutte le fasce della popolazione
- Cesil (Centro Servizi Inserimento Lavorativo) per le persone svantaggiate (disabili compresi)
- Servizio educativo territoriale
- Micronido

Strutture culturali, ricreative e sportive

- Biblioteca comunale
- Casa Museo
- Impianti sportivi (campi di calcio, campo polivalente e bocciodromo)
- Corso di Danza

Forze sociali

- Associazione “Pro-Loco”
- Associazione “Maschera a Gattu”
- Gruppo A.V.I.S.
- Croce Azzurra A.V.S.
- Azione Cattolica
- Società sportiva sarulese
- Società sportiva “San Michele Arcangelo”
- Circolo bocciofilo “S. Bernardino”
- Società PRO.CIV.
- Caritas
- Volontariato parrocchiale
- Cooperativa Sociale tipo A “Auxilium et Concordia” di Sarule, che gestisce in convenzione con il comune di Sarule i servizi di: assistenza scolastica ed extrascolastica, servizio trasporto, sostegno educativo per adulti fragili, Micronido e attività di animazione ed aggregazione nel centro di aggregazione sociale.
- Cooperativa Sociale tipo B “Lavoro & Impresa” di Nuoro che gestisce in convenzione con il comune di Sarule i progetti di inserimento lavorativo rivolti alle persone svantaggiate ai sensi della legge 381/91 e i progetti di contrasto alle povertà (linea 1 e Servizio Civico).
- Cooperativa Sociale tipo A “Milleforme” di Nuoro che gestisce in convenzione con il Comune di Sarule il servizio educativo territoriale e progetti di sostegno psico-educativo per adulti fragili.
- Cooperativa Sociale tipo A “Progetto Uomo” di Nuoro che gestisce il Servizio di assistenza domiciliare

La SAP comune di Sarule inoltre collabora:

- INPS di Gavoi
- Ufficio per il lavoro di Nuoro
- Centro di Salute Mentale
- PUA e UVT ASL Nuoro
- Neuropsichiatria Infantile

Tra gli interventi da realizzare è prevista la collaborazione con enti quali l'ANMIC e Istituzioni (quali la ASL) che si occupano di tematiche relative ai disabili e agli anziani, con la Pro Loco locale per attività culturali e di animazione.

Tra i servizi rivolti ai portatori di handicap e agli anziani con difficoltà motorie e ridotti livelli di autosufficienza sono compresi:

SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

Il servizio sociale professionale opera tenendo conto della globalità dei problemi e dei bisogni di carattere sociale, al fine di individuare le cause che li hanno determinati e la risposta adeguata alla loro soluzione. L'obiettivo primario è quello di promuovere l'autonomia e l'autodeterminazione del singolo stimolando le potenzialità individuali. Il servizio sociale professionale è attuato con in collaborazione con i servizi territoriali, con le istituzioni, con le associazioni di volontariato. Presso il servizio è impiegata un'assistente sociale per n ore settimanali.

SERVIZIO DI SEGRETARIATO SOCIALE

Il servizio è rivolto alla totalità della cittadinanza e fornisce informazioni aggiornate sulla normativa, le procedure di accesso ai servizi sociali, sanitari, del tempo libero. Il servizio è garantito dall'assistente sociale. In alcuni casi viene curata l'istruttoria di alcune pratiche seguendone l'iter burocratico sino alla loro definizione. Il servizio ha continui contatti con gli enti competenti del territorio. Le informazioni sono erogate in ufficio o al domicilio dell'utente, mentre le notizie di interesse collettivo sono pubblicizzate utilizzando alcuni metodi di divulgazione quali: manifesti, locandine, riunioni, incontri e bando pubblico. Nell'erogazione del servizio si utilizzano i metodi e le tecniche proprie del servizio sociale con particolare riguardo al rapporto con le persone al fine di comprendere bene il bisogno dell'utente e garantire un'informazione precisa, corretta, aggiornata.

IL SERVIZIO TRASPORTO

Questo servizio è rivolto soprattutto a soggetti socialmente deboli e a persone non dotate di piena autonomia: anziani, minori, giovani, disabili.

Ha lo scopo di agevolare l'accesso dei cittadini alle risorse e ai servizi presenti nel territorio, permettendo il superamento delle limitazioni connesse alla condizione dell'utenza fruitrice per garantire la massima integrazione di costoro nella comunità, nonché una maggiore utilizzazione dei servizi sociali, culturali, di animazione e sanitari dislocati sia nel Comune sia nel territorio circostante.

Il servizio, pertanto, prevede l'accompagnamento degli utenti presso: la scuola, il centro di aggregazione sociale, le strutture sportive e socio-culturali, e i luoghi in cui si svolgono iniziative di aggregazione e socializzazione avviate dalla Sap

Comune di Sarule e da altre agenzie nel territorio.

Il servizio lavora in sinergia con: il servizio di assistenza domiciliare, il centro di aggregazione sociale, il sostegno ai portatori di handicap.

Il servizio è garantito da un autista ed il coordinamento è in capo al Comune, attraverso la figura dell'assistente sociale o suo delegato, il quale segnalerà le necessità e priorità d'intervento, secondo le richieste della popolazione e la valutazione del bisogno.

Gli utenti interessati presentano, la domanda all'ufficio sociale comunale, l'assistente sociale valuta il bisogno, definisce le priorità dell'intervento e autorizza l'erogazione del servizio.

Personale: 1 Autista 1 coordinatore.

Utenza: 40 anziani e disabili

Gestione: Il Servizio viene gestito dalla Coop. Sociale "Auxilium et Concordia" di Sarule.

ASSISTENZA DOMICILIARE

Il servizio è rivolto a tutti i cittadini non autosufficienti o che si trovino in condizioni tali da far ritenere necessario un intervento esterno per garantire loro il pieno soddisfacimento delle esigenze personali e domestiche.

Obiettivi del servizio sono:

favorire l'autonomia della persona, consentendole di rimanere nel proprio ambiente di vita, prevenire o superare la condizione di isolamento ed emarginazione in cui alcune fasce della popolazione si possono trovare.

Gli interventi di assistenza domiciliare sono i seguenti:

- cura e pulizia della persona;
- cura e pulizia dell'abitazione;
- servizio di lavanderia e stireria;
- preparazione a domicilio di pasti caldi;
- **disbrigo spesa e pratiche varie;**
- **accompagnamento presso Enti o presidi sanitari;**
- **accompagnamento presso parenti, passeggiate, ecc.;**
- **sostegno psico-sociale;**
- **collaborazione per la realizzazione di attività di integrazione sociale.**

Gli interventi per ogni singolo utente vengono definiti, dopo una attenta analisi dei bisogni, dall'Assistente Sociale del Comune che predisponde, con l'utente stesso e con la collaborazione delle assistenti domiciliari, un piano d'intervento personalizzato.

Il **personale** impiegato è composto da n. 3 assistenti domiciliari che lavorano per conto della cooperativa "Progetto Uomo" di Nuoro, gli utenti sono n. 6 persone (anziane e non) con ridotti livelli di autosufficienza.

PROGETTI PERSONALIZZATI EX L. 162/98

Il Programma regionale prevede l'erogazione di risorse destinate ai Comuni per la realizzazione di progetti personalizzati di intervento rivolti alle persone con handicap grave, certificato ai sensi dell'art. 3, c. 3, della L. 104/92.

Tali progetti sono finalizzati a favorire e sviluppare la domiciliarità dei servizi alla persona, il supporto delle responsabilità familiari e delle reti informali di sostegno, sia affiancando le famiglie nel lavoro di cura al fine di alleggerirne il carico

assistenziale, sia puntando ad una migliore qualità della vita con interventi mirati all'acquisizione e/o al mantenimento di autonomia nella vita quotidiana e di abilità che facilitino l'inserimento sociale.

Pertanto, le persone che si trovano nella suddetta condizione, o un familiare, possono richiedere la predisposizione di un Piano personalizzato per l'attivazione di interventi quali assistenza personale e/o domiciliare, soggiorno temporaneo presso strutture autorizzate nonché, per gli infrasessantacinquenni, interventi educativi, accoglienza in centri diurni autorizzati e attività sportive e/o di socializzazione.

I progetti possono essere gestiti in forma diretta dal Comune che provvede a fornire il servizio ai beneficiari, o in forma indiretta dai disabili, o loro familiari, che provvedono ad individuare e stipulare il contratto con gli operatori (badanti o liberi professionisti) o con le cooperative sociali che erogano il servizio.

La Sap Comune di Sarule ha elaborato e avviato nel 2012 n. 84 progetti individualizzati ai sensi della legge 162/98. Tali progetti vengono gestiti in forma indiretta dai beneficiari o dai familiari mediante assunzione di badanti o mediante convenzione con cooperative sociali.

PROGETTI PERSONALIZZATI "RITORNARE A CASA"

Il Programma regionale ha l'obiettivo di aiutare la famiglia a prendersi cura di un familiare ricoverato in una struttura consentendone il rientro in famiglia, o di farsi carico più adeguatamente della persona che rischia di essere ricoverata se priva di adeguati servizi di sostegno.

Le persone dimesse da strutture sociali e sanitarie, quelle con gravi patologie degenerative o con grave stato di demenza e quelle che si trovano nella fase terminale della loro vita, possono richiedere la predisposizione di un Progetto personalizzato per l'attivazione di una rete di interventi e servizi sociali e sanitari fortemente integrati fra loro.

Per questo intervento è in corso di attuazione la terza annualità di n. 1 Progetto personalizzato e sono in corso di predisposizione n. 3 progetti personalizzati.

IL CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE (C.A.S.)

Questo servizio, rivolto a tutta la popolazione sarulese, ha come scopo primario il benessere della collettività, e, più in particolare, la prevenzione e rimozione di fenomeni e situazioni di emarginazione sociale. Infatti, maggior attenzione viene data alle fasce più deboli (minori a rischio, giovani, portatori di **handicap e anziani**) che vi trovano opportunità di incontro e socializzazione.

Gli obiettivi sono perseguiti mediante iniziative ed attività, a carattere prevalentemente socioculturale, informativo, ricreativo e sportivo, tese a favorire e stimolare la partecipazione attiva e propositiva degli utenti, in relazione ai loro interessi e bisogni (laboratori di pittura, manipolazione, informatici, realizzazione di giochi di gruppo, giochi di carte, giochi di società). Sono attuate anche iniziative formative in quanto la formazione è un aspetto importante per la crescita personale e l'educazione globale.

Le iniziative ed attività di animazione ed aggregazione vengono programmate nel corso dell'anno in base alle esigenze rilevate nel territorio; il coordinamento viene svolto dall'assistente sociale del Comune di Sarule e le attività vengono realizzate

dalla cooperativa “Auxilium et Concordia” e dalle associazioni.

Personale: 1 Coordinatore, 1 educatore, 1 esperto in attività manuali

Utenza: Tutta la popolazione

Il servizio collabora costantemente con gli altri servizi territoriali.

IL SERVIZIO D' INSERIMENTO LAVORATIVO

L'inserimento lavorativo per persone svantaggiate, ha come obiettivo prioritario quello di prevenire e rimuovere situazioni di bisogno e di emarginazione, favorendo l'inserimento o il reinserimento sociale delle fasce svantaggiate della popolazione.

Destinatari:

L'intervento è rivolto esclusivamente ai soggetti svantaggiati ai sensi della L. 381/91 e **in particolare prevede l'inserimento dei disabili psichici, fisici e sensoriali.**

L'inserimento lavorativo per persone svantaggiate, ha come obiettivo prioritario quello di prevenire e rimuovere situazioni di bisogno e di emarginazione, favorendo l'inserimento o il reinserimento sociale delle fasce deboli della popolazione, che per età, stato di salute o per altri fattori sociali sono di fatto escluse dai processi lavorativi e di partecipazione sociale. A tal fine le persone sono coinvolte in attività lavorative che permettono loro di riattivare, valorizzare e potenziare le capacità possedute e di sviluppare e/o accrescere la percezione dell'utilità per sé e per gli altri aumentando l'autostima e la fiducia in se stessi, elementi fondamentali per giungere a un reale recupero sociale. .

Personale:

n. 1 educatore e n. 1 coordinatore della cooperativa Lavoro e Impresa

ASSISTENZA EDUCATIVA SPECIALISTICA

Il Servizio viene erogato prioritariamente a favore degli studenti con disabilità psico-fisica frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado, e a favore dei minori con Disturbi specifici dell'apprendimento.

Con questo Servizio si intende fornire l'assistenza agli alunni disabili non autonomi per lo sviluppo dell'autonomia e per la promozione della vita di relazione al fine di assicurare l'esercizio del diritto all'istruzione e favorire l'integrazione scolastica e la promozione della piena formazione della personalità degli alunni disabili nelle scuole, garantendo il necessario supporto sia in ambito domiciliare che in ambito scolastico (per alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado) ed extra-scolastico.

In tal modo sarà possibile sostenere le famiglie, la scuola e la Comunità per l'integrazione dei disabili nell'ambiente di vita.

Il servizio viene realizzato da 1 coordinatore e da educatori professionali.

Analisi dei bisogni

Il quadro d'insieme evidenzia **un progressivo invecchiamento della popolazione la quale presenta ridotti livelli di autosufficienza, talvolta soffre la solitudine o sperimenta il diradarsi delle proprie relazioni sociali.** Emerge prepotentemente un problema legato alle condizioni economiche, talvolta al di sotto del minimo vitale. Un elemento di disagio imputabile spesso alla disoccupazione e alla difficoltà di proporsi sul mercato del lavoro per problemi legati alla bassa scolarizzazione e alle insufficienti competenze professionali. **Si evidenzia, inoltre, un problema al quale vanno incontro le famiglie che hanno all'interno del proprio nucleo anziani non autosufficienti o disabili e che pertanto necessitano di un sostegno continuativo.**

L'invecchiamento della popolazione e l'insorgere di malattie croniche ed invalidanti incidono sull'autosufficienza delle persone e compromettono le loro relazioni sociali. A questi bisogni si aggiungono quelli tipici dei portatori di handicap, una fascia della popolazione che vive situazioni di emarginazione, ritiro sociale, difficoltà di accedere alle opportunità presenti nel territorio di riferimento. I bisogni di assistenza e di informazione sono soddisfatti dai servizi erogati dal Comune, assistenza domiciliare e segretariato sociale, e dai progetti personalizzati (L. 162/98, Ritornare a casa). **Permane un bisogno non interamente soddisfatto di incrementare le occasioni che possono favorire una vita di relazione più ricca e un minor carico di cura per la famiglia.**

Risulta limitato l'accesso alle opportunità a causa del digital divide e il mancato ricorso alle TIC.

Risorse presenti nella comunità

La comunità presenta una serie di condizioni favorevoli che, se opportunamente sfruttate, possono incidere sulla qualità della vita delle persone. Ci si riferisce alla presenza dell'associazionismo, della rete dei servizi, del patrimonio archeologico e culturale che può essere utilizzato per favorire la socializzazione sia degli anziani con ridotti livelli di autosufficienza che dei disabili. Particolarmente importante è la rete dei servizi rivolti ai portatori di handicap.

Co-promotori del progetto

Cooperativa Lavoro e Impresa, soggetto non profit, la quale svolge attività di inserimento lavorativo e collabora alla realizzazione del progetto così come descritto al punto 24.

Ditta autonoleggio Gianluca Lande, soggetto profit, la quale svolge attività di trasporto e collabora alla realizzazione del progetto così come descritto al punto 24.

In questo contesto si inserisce bene il progetto che la Sap Comune di Sarule intende realizzare, il quale prevede l'incremento delle occasioni di socializzazione e il sostegno alla famiglia.

7) *Obiettivi del progetto:*

Scopo del progetto

Scopo del progetto è quello di realizzare interventi volti ad intensificare la vita di relazione di anziani con ridotti livelli di autosufficienza e di disabili, attraverso l'attivazione, il mantenimento, il consolidamento delle relazioni familiari e sociali; potenziare le reti di aiuto formali ed informali, alleviare il carico di cura. Favorire l'accesso alle opportunità attraverso una maggiore diffusione delle TIC (Tecnologie di informazione e comunicazione).

Obiettivi generali del progetto

- A) Favorire la socializzazione dei disabili e degli anziani non autosufficienti ampliando le occasioni di partecipazione alla vita comunitaria

Risponde al bisogno di contrastare la solitudine e il diradarsi delle relazioni sociali

- B) Migliorare l'accesso alle opportunità e alle informazioni

Risponde al bisogno di informazione e di basso accesso alle opportunità

Obiettivi specifici del progetto

- A1) attivare reti di aiuto formali ed informali in grado di accogliere la persona nel contesto di vita quotidiano

Risponde al bisogno individuato come difficoltà di relazione nel contesto familiare e comunitario

- A2) predisporre programmi individualizzati che prevedano la frequenza dei servizi culturali e sociali, la partecipazione ad attività di inclusione sociale e garantiscano una vita sociale attiva

Risponde al bisogno di cura della persona e di sostegno alla sua famiglia, al bisogno di integrazione nella comunità e a quello di socializzazione

- B1) potenziare il servizio di segretariato sociale facendo da tramite tra l'utente e il servizio e riservare alcune ore settimanali al servizio di teletrasmissione, navigazione internet ecc..

Risponde al bisogno di superare il digital divide, di accedere velocemente ai servizi, di svolgere incombenze burocratiche, avere accesso gratis alle informazioni ecc..

Obiettivi generali per i volontari

- A) svolgere un ruolo di cittadinanza attiva all'interno della comunità e testimoniare, tramite la propria azione, i valori del SCN sperimentando i valori del rispetto, della sussidiarietà, della solidarietà

- B) contribuire, con la propria attività, a realizzare un servizio che risponda ai bisogni della comunità

Obiettivi specifici per i volontari

A1) conoscere i valori ai quali si ispira il SCN, la sua organizzazione e le leggi che lo regolamentano

B1) conoscere l'organizzazione dei servizi sociali e le principali leggi di riferimento del settore (L.328/00, L.23/05, D. Lgs. 81/08)

B2) saper collaborare alla realizzazione del progetto partecipando attivamente alla sua realizzazione

B3) sviluppare nei volontari competenze relazionali ed organizzative, nonché la capacità di lavorare in equipe

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

- Azioni -attività -tempi di realizzazione

Il presupposto del servizio è la stesura di progetti individualizzati di intervento capaci di realizzare percorsi modulati sulle esigenze di ciascun utente, i volontari conosceranno i progetti individualizzati e parteciperanno, garantendo il loro sostegno, alle attività in essi previste; collaboreranno nell'attivazione di reti di aiuto formali ed informali e nel migliorare l'accesso alle opportunità.

Le attività che coinvolgono i volontari sono:

Avvio e accoglienza

All'avvio del progetto i volontari saranno accolti dall'OLP, il quale illustrerà loro le attività previste dal progetto e quelle nelle quali saranno coinvolti, specificandone le modalità di attuazione. L'Olp descriverà l'organizzazione della SAP e farà conoscere ai giovani i referenti del servizio al quale fa capo il progetto, spiegherà loro anche l'organizzazione del SCN e il ruolo ricoperto dall'olp.

Attività

Obiettivo A1 - Attivare reti di aiuto formali ed informali in grado di accogliere la persona nel contesto di vita quotidiano.

Attività: Attivazione di reti formali e informali a cura del servizio sociale professionale. L'assistente sociale prenderà contatti con persone, gruppi e associazioni di volontariato e prevederà degli incontri per illustrare gli obiettivi e le attività del progetto. Agli incontri parteciperanno i volontari, i quali saranno impegnati anche in attività di divulgazione dell'iniziativa nel suo complesso: preparazione di brochure, volantini, comunicati. L'assistente sociale, in base alla valutazione del bisogno, predisporrà i piani individuali di intervento, i volontari conosceranno i piani d'intervento e collaboreranno con il Servizio di assistenza domiciliare per la loro realizzazione.

Indicatore di risultato:

Realizzate n. 200 brochure e n. 200 volantini; realizzati n. 4 incontri con persone gruppi, associazioni; elaborati almeno n. 3 piani di intervento personalizzati che prevedano l'intervento di reti di aiuto.

Obiettivo A2 - Predisporre programmi individualizzati che prevedano la frequenza dei servizi culturali e sociali, la partecipazione ad attività di inclusione sociale e garantiscano una vita sociale attiva

Attività: Elaborazione di programmi individualizzati per:

1) accompagnamento dell'utente durante passeggiate, visite presso amici o parenti e presso luoghi di aggregazione spontanea del territorio (bar, piazze, parrocchia..), presso i servizi sociali territoriali quali **centro di aggregazione sociale, la biblioteca**, partecipazione alle attività di animazione programmate dai servizi sociali, accompagnamento e animazione durante feste, gite, escursioni e occasioni di incontro anche in coincidenza con il Natale, il Carnevale, la Pasqua, le feste religiose e civili (in tali attività sarà coinvolto l'associazionismo locale).

2) Organizzazione di visite guidate per fruire del patrimonio archeologico e culturale presente nel territorio.

3) Organizzazione di incontri a tema di interesse per l'utenza da realizzarsi in collaborazione con la biblioteca e gli enti territoriali.

4) Animazione a domicilio attraverso la lettura di libri, giornali, riviste con cadenza settimanale, visione di film con cadenza mensile su richiesta dell'utente. Sostegno relazionale, bricolage, giardinaggio.

5) Collaborazione costante con il Centro di aggregazione sociale nonché con la Cooperativa Lavoro e Impresa e con la Ditta Autonoleggio Gianluca Lande, co-promotori del progetto (si vedano gli accordi di co-promozione).

Indicatore di risultato:

Elaborati almeno 8 progetti individualizzati che prevedano le attività sopra indicate .

Obiettivo B1 - Potenziare il servizio di segretariato sociale facendo da tramite tra l'utente e il servizio e riservare alcune ore settimanali al servizio di teletrasmissione, navigazione internet.

Attività: Disbrigo commissioni e pratiche in collaborazione costante con il Servizio di Segretariato sociale. I volontari saranno il tramite tra gli utenti e il servizio di segretariato sociale, una volta reperite le informazioni le porteranno agli utenti aiutandoli nella compilazione di domande, moduli ecc... **Saranno, inoltre, impegnati nel favorire l'accesso alle opportunità erogando servizi tramite l'utilizzo delle TIC** (tele prenotazioni, acquisti on line, reperimento informazioni)

Indicatore di risultato:

Aumento delle ore di erogazione del servizio di segretariato sociale (2 ore settimanali in più) con utilizzo delle TIC.

Per la descrizione delle attività della Formazione generale e specifica si rinvia rispettivamente alle voci: **29/34** e **35/41**.

Per la descrizione delle attività di Monitoraggio si rinvia alle voci **21** e **42**.

Per le attività di Promozione e sensibilizzazione del Servizio civile nazionale si rinvia alla voce **17**.

Altre attività (oltre a quelle descritte sopra) che permetteranno ai volontari di acquisire le competenze e le professionalità indicate alla voce **28**) e certificate e riconosciute dalla SAP Comune di Sarule

Azioni	Settembre 2013 /Agosto 2014											
	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
Avvio ed accoglienza volontari	x											
Formazione generale (voci 29/34)	x	x	x	x	x							
Formazione specifica (voci 35/41)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività di prom. e sens. (voce 17)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività di animazione ed accompagnamento utenti	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Disbrigo pratiche e commissioni	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attivazione contatti enti del territorio per la creazione di reti di aiuto	x	x	x	x								
Potenziamento servizio di segretariato sociale anche attraverso l'uso delle TIC					x	x	x	x	x	x	x	x
Monitoraggio interno (voce 20)				x				x				x
Monitoraggio formazione (voce 42)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Per la realizzazione del presente progetto sono coinvolte complessivamente 7 persone che ricoprono ruoli per la conduzione delle varie azioni ed attività indicate alla voce **8.1**.

Nello specifico il progetto viene realizzato nell'ambito del servizio sociale, i volontari saranno seguiti dall'assistente sociale, la quale ha competenza nella valutazione dei bisogni sociali, nella progettazione, programmazione e monitoraggio degli interventi, nella gestione dei servizi e nella stesura dei piani individualizzati di intervento. L'assistente sociale ricopre anche il ruolo di formatore specifico. Un altro formatore svolgerà la parte relativa all'acquisizione delle competenze informatiche.

I volontari avranno modo di collaborare con gli educatori e l'esperto di attività manuali impegnati nelle attività di animazione ed aggregazione e con gli assistenti domiciliari. Si tratta di operatori con competenze specifiche nell'ambito dell'animazione e della programmazione ed erogazione di attività strutturate.

I volontari entreranno in contatto con i co-promotori del progetto.

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

All'avvio del servizio i volontari saranno accolti dall'OLP che illustrerà loro: il progetto, il settore in cui il progetto si inserisce, le attività che prevede e le modalità di attuazione, l'organizzazione della SAP e l'organizzazione del Servizio Civile, il ruolo dell'olp.

Entro i primi 5 mesi i volontari seguiranno un percorso di formazione generale della durata di n.42 ore. I volontari seguiranno un ulteriore percorso di formazione della durata di n. 72 ore, (si prevede di realizzare n. 12 incontri che si svolgeranno nell'arco di 12 mesi (un incontro al mese) a cura dei Responsabili della formazione specifica. Durante i primi 2 mesi di attività i volontari entreranno in contatto con gli uffici, conosceranno gli operatori, inizieranno a svolgere le attività. Nel periodo successivo i volontari svolgeranno l'attività in modo autonomo con il supporto dell'OLP e in base alle indicazioni ricevute dagli operatori. Ad intervalli regolari (ogni 4 mesi), i volontari saranno chiamati ad esprimersi in merito al livello di raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto di SCN attraverso la somministrazione di questionari nominativi.

Durante il periodo di attuazione del progetto i volontari saranno impegnati nelle fasi di svolgimento del servizio e nella realizzazione delle attività programmate.

In particolare saranno di **supporto all'assistente sociale nell'attivazione di reti di aiuto** formali ed informali, parteciperanno a incontri con persone, leader comunitari, gruppi, associazioni. Predisporranno materiale informativo (volantini, brochure..)

Svolgeranno un'azione di supporto al servizio di assistenza domiciliare. Conosceranno i piani individualizzati di intervento che li coinvolgono, accompagnando l'utente durante passeggiate, visite presso amici o parenti e presso luoghi di aggregazione spontanea del territorio (bar, piazze, parrocchia..), presso i servizi sociali territoriali quali Centro di aggregazione sociale, la biblioteca, partecipazione alle attività di animazione programmate dai servizi sociali e agli eventi culturali.

I volontari svolgeranno attività di animazione e accompagnamento durante feste, gite, escursioni presso siti archeologici o luoghi di interesse culturale, promuoveranno occasioni di incontro anche in coincidenza con il Natale, il Carnevale, la Pasqua, le feste religiose e civili; in tali attività sarà coinvolto l'associazionismo locale che collaborerà alla realizzazione delle iniziative e ci si avvarrà dell'apporto offerto dai co-promotori.

I volontari svolgeranno **animazione a domicilio** attraverso la lettura di libri, giornali, riviste con cadenza settimanale, visione di film con cadenza mensile su richiesta dell'utente, bricolage e giardinaggio; si occuperanno del **disbrigo di commissioni e pratiche anche attraverso la collaborazione costante con il Servizio di Segretariato sociale. Collaboreranno nel migliorare l'accesso alle opportunità utilizzando le TIC e fornendo servizi di tele prenotazione, acquisti on line...**

I volontari saranno impegnati per 30 ore settimanali suddivise in 5 giornate di attività. La SAP non prevede posti con vitto e alloggio.

Modalità d'impiego

Attraverso il progetto il **gruppo di volontari in servizio civile, coordinato da figure professionali esperte, diviene parte integrante, previa informazione e**

formazione specifica, dell'équipe che realizza gli interventi previsti dal progetto. I volontari affiancano sempre le figure professionali nelle attività previste dal piano di attuazione e, allo stesso tempo, gestiscono spazi di autonomia proponendo ed organizzando alcune attività quali le attività di animazione, la costruzione di reti territoriali, la partecipazione alle iniziative proposte dai gruppi di volontariato esistenti nel territorio, la predisposizione di materiale informativo, l'erogazione di informazioni e servizi tramite l'utilizzo delle TIC. Nel corso di realizzazione delle attività previste dal progetto si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

4

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e senza alloggio*

4

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

13) *Numero ore di servizio settimanali:*

30

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- Flessibilità oraria
- Rispetto del regolamento interno
- Disponibilità a svolgere le attività nei giorni festivi in occasione di manifestazioni ed iniziative religiose, culturali ecc..
- Disponibilità a spostarsi nel territorio in occasione di gite, escursioni, visite guidate o altre iniziative previste dal programma di animazione socio-culturale

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>	<i>Nominativi degli Operatori Locali di Progetto</i>			<i>Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato</i>		
						<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>
1	Comune di Sarule	Sarule	Via E. Lussu,1	72210	04	Deriu Rosalba	10/06/ 68	DRERLB68H 50Z110Y			
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											

17) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

L'attività di promozione e sensibilizzazione sul servizio civile nazionale svolta dalla Sap si svolge con continuità nel corso dell'anno attraverso il sito del Comune, la distribuzione di depliant informativi e la programmazione di due giornate informative aperte al pubblico da svolgersi in occasione di feste patronali, religiose ecc.. Le **due giornate** avranno la durata complessiva di **n. 10 ore ciascuna**. Prima dell'avvio del progetto la Sap svolgerà attività di promozione nel territorio tramite comunicati stampa sui principali quotidiani locali e la realizzazione di **due incontri della durata di due ore ciascuno**. **Totale n. 24 ore di promozione e sensibilizzazione a cura della SAP.**

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

La modalità di selezione avverrà secondo i criteri indicati dall'UNSC

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

No

20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

Il responsabile del monitoraggio incontrerà i volontari con cadenza quadrimestrale per verificare i risultati raggiunti e il grado di realizzazione del progetto. In particolare si terrà conto dei seguenti indicatori di efficacia :

- Numero complessivo dei destinatari raggiunti dal servizio (es. n. utenti coinvolti nelle attività di animazione)
- Livello di soddisfazione degli utenti
- Grado di coinvolgimento dei volontari nelle attività proposte
- Effettivo svolgimento di tutte le attività programmate
- Effettivo impiego delle risorse destinate al progetto (umane, tecniche, finanziarie)
- Effettivo svolgimento delle attività formative programmate e registrazione delle stesse
- Effettivo svolgimento, nei tempi previsti, della promozione del progetto sul territorio
- Effettivo coinvolgimento dei copromotori nelle attività previste

21) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

No

22)Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Diploma di scuola secondaria di primo grado

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

FORMAZIONE SPECIFICA	
	Importo
Segreteria attrezzata	€ 200,00
Aula/e adeguatamente attrezzata con sedie, banchi, n. 1 lavagna/e, lucidi, n. 1 videoproiettore/i, supporti informatici e multimediali, diapositive, n. 1 computer	€ 1200,00
Compenso docenti	€ 1000,00
PROMOZIONE S.C. E PUBBLICIZZAZIONE PROGETTO	
Spazio pubblicitari su mass media a diffusione regionale	€ 350,00
Stand presso eventi con target giovanile e fiere	€ 500,00
Materiale pubblicitario	€ 750,00
RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI AL PROGETTO	
2 Pulmini	€ 50.000,00
Cellulare	€ 200,00
Computer con connessione internet e n..1 stampante	€ 1800,00
Videoproiettore e tv (numero 1)	€ 1000,00
Fotocopiatore	€ 1200,00
Macchina fotografica	€ 350,00
Videocamera	€ 400,00
Materiale di cancelleria e giochi di società, materiale per il bricolage e il giardinaggio. CD, giornali, riviste, libri	€ 500,00
	€ 59.450,00

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

Coopromotore	Tipologia	Attività' (rispetto alla voce 8.1)
DENOMINAZIONE Cooperativa Sociale di tipo B "LAVORO E IMPRESA" Nuoro (C. F. 00960210912)	profit/no	Svolge attività di inserimento lavorativo collaborando alla realizzazione del progetto favorendo la sinergia tra i diversi servizi sociali erogati dalla SAP (es. promuovendo la frequenza del centro d'aggregazione per gli utenti dell'inserimento lavorativo e stimolando la partecipazione degli stessi a tutte le attività di socializzazione proposte dal progetto). Partecipa alla diffusione e alla pubblicizzazione delle attività del servizio civile, alla diffusione dei valori propri del servizio civile nazionale e alla diffusione e conoscenza delle leggi che lo regolamentano. (Si vedano Punto 8 e accordi di copromozione allegati)
Ditta Autonoleggio Gianluca Lande Sarule (P.I. 01331780914 C.F. LNDGLC83L20F979P)	Profit/si	Svolge attività di autonoleggio con conducente e collabora per l'organizzazione e per la realizzazione di un percorso socio-culturale di visite guidate, gite ed escursioni sul territorio sardo (almeno una uscita ogni bimestre) mettendo a disposizione due pulmini e 2 autisti. Partecipa alla diffusione e alla pubblicizzazione delle attività del Servizio Civile, alla diffusione dei valori propri del Servizio Civile Nazionale (Si vedano Punto 8 e accordi di copromozione allegati)

25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

Le risorse tecniche necessarie sono così individuate: n.2 pulmini, n.1 scrivania, n.4 sedie, n.1 linea telefonica, n.1 telefono rete fissa, n.1 cellulare, n.1 computer connessione internet con una stampante, n.1 videoproiettore, n.1 televisore, n.1 fotocopiatore, n.1 macchina fotografica, n.1 videocamera, materiale di cancelleria e giochi di società, materiale per il bricolage ed il giardinaggio, CD, giornali, riviste, libri.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Nessuno

27) Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

28) Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

In relazione all'acquisizione di competenze e professionalità dei volontari, **il Consorzio Sol.Co Nuoro** rilascerà, al termine del periodo del Servizio Civile, un apposito attestato valido ai fini del curriculum vitae, nel quale si riconoscono le capacità e le competenze relazionali acquisite. La **SAP Comune di Sarule** rilascerà, al termine del periodo del Servizio Civile, un apposito attestato valido ai fini del curriculum vitae nel quale si riconoscono le competenze relazionali, organizzative e tecniche acquisite.

Riconoscimento di competenze da parte dell'Ente esterno Sol.Co. Nuoro

CAPACITA' E COMPETENZE RELAZIONALI

Il progetto prevede che i volontari siano inseriti, per almeno il 60% dell'orario di servizio in un ambiente di lavoro che prevede l'interazione con altri operatori inseriti nell'organizzazione della SAP.

Per tale motivo è necessario che i volontari sviluppino capacità di comunicazione efficaci ed adeguate al lavorare in gruppo e sappiano instaurare relazioni con i diversi uffici della SAP con i quali dovranno interagire.

Riconoscimento di competenze da parte della SAP Comune di Sarule

CAPACITA E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Attraverso gli incontri con l'Olp e i formatori specifici i volontari avranno modo di entrare in contatto con diverse realtà organizzative, conosceranno l'organizzazione dell'ufficio servizi sociali del Comune e i servizi da esso erogati, apprenderanno a organizzare, definendo priorità e tempi, le attività di animazione e sostegno relazionale e le attività volte a creare e gestire momenti di incontro con la comunità locale

CAPACITA' E COMPETENZE TECNICHE

Uso di programmi informatici

Conoscenza di base della normativa di riferimento

Conoscenza del Servizio Civile Nazionale

Conoscenza di base della normativa sulla privacy

Conoscenza di base della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

SI ALLEGA COPIA DELLA CONVENZIONE TRA SAP E CONSORZIO SOL.CO. PER IL RICONOSCIMENTO DI COMPETENZE

Formazione generale dei volontari

29) Sede di realizzazione:

Consorzio Sol.co. Nuoro, piazza Mameli n. 32 Nuoro

30) Modalità di attuazione:

Ricorso ad Ente accreditato di prima classe, con formatori accreditati di Confcooperative. La formazione generale dei volontari sarà effettuata attraverso **incontri a livello provinciale** (con riferimento al territorio di realizzazione del progetto) realizzati dai formatori accreditati presso le sedi locali di ente accreditato e coordinati dalla Sede nazionale.

31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:

SI

Confcooperative SLEA Consorzio Sol.Co. Nuoro codice di accreditamento – NZ01170

32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Si rinvia al Sistema di Formazione accreditato dall'UNSC

33) Contenuti della formazione:

Si rinvia al Sistema di Formazione accreditato dall'UNSC

34) Durata:

42 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) Sede di realizzazione:

Comune di Sarule, via E. Lussu n.1

36) Modalità di attuazione:

Il percorso formativo specifico sarà realizzato in proprio, presso l'ente, con formatori dell'ente (o all'uopo convenzionati) con l'obiettivo di sviluppare nei volontari le diverse competenze e capacità utili per la realizzazione efficace del progetto. Il percorso si realizzerà attraverso 12 moduli per complessive 72 ore (come indicato rispettivamente alle voci 40 e 41).

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Cognome	Nome	Luogo di nascita (Comune e Provincia)	Data di nascita
Deriu	Rosalba	Sarreguemines (Francia)	10/06/1968
Flore	Gianluca	Nuoro	07/10/1984

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Area di intervento del progetto/attività	Nome e Cognome	Titoli di studio	Competenze	Esperienze (formative e non nell'area/attività)
Programmazione, organizzazione e coordinamento dei servizi sociali presso il Comune di Sarule. Progettazione, organizzazione e coordinamento dei servizi rivolti ai disabili e agli anziani. Relazione con gli utenti	Rosalba Deriu	Laurea in Diploma universitario di assistente sociale regolarmente iscritta all'albo professionale	Valutazione dei bisogni della popolazione, definizione delle priorità di intervento, programmazione coordinamento e monitoraggio dei servizi sociali. Coordinamento dell'ufficio servizio sociale	Esperienza ultra decennale nella programmazione, coordinamento e gestione di servizi sociali, assistenziali, educativi rivolti ad anziani, minori e portatori di handicap Formatore specifico in precedenti progetti di SCN gestiti dalla SAP Comune di Sarule
Diffusione delle Tecnologie informatiche presso la comunità locale	Gianluca Flore	Diploma di ragioniere, perito commerciale e programmatore	Ottima conoscenza di sistemi Windows, Mac os e linux e pacchetto Office	Installazione e gestione di reti presso aziende ed enti pubblici. Organizzazione di corsi di informatica

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Il percorso di formazione specifica si svolge durante il servizio e ha l'obiettivo di consentire ai volontari di acquisire o perfezionare competenze specifiche legate all'ambito in cui si realizza il progetto.

Il percorso formativo si articola in 12 incontri, della durata di 6 ore ciascuno distribuiti nell'arco di 12 mesi secondo la seguente tabella:

n. 4 incontri nel corso del primo quadrimestre

n. 4 incontri nel corso del secondo quadrimestre

n. 4 incontri nel corso dell'ultimo quadrimestre.

Il percorso prevede la stipula di un patto formativo tra il formatore e i partecipanti in modo tale che siano individuate le aspettative di ognuno rispetto al corso, gli obiettivi che ci si propone di raggiungere, la metodologia utilizzata, i tempi di realizzazione, l'impegno richiesto, la scansione oraria. Al termine di ogni incontro vi sarà un confronto diretto tra il formatore specifico e i volontari al fine di verificare l'apprendimento dei contenuti trasmessi e valutare l'esperienza e il metodo di lavoro adottato.

Durante il percorso si procederà ad una valutazione intermedia in modo tale da poter individuare eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi e rimodulare, eventualmente, l'intervento.

Al termine della formazione specifica è prevista la somministrazione di un questionario di valutazione complessiva dell'attività erogata.

La metodologia didattica sarà interattiva. Gli interventi formativi si articoleranno in:

- Lezioni frontali
- Role-playing
- Simulazioni in aula
- Lavori di gruppi
- Esercitazioni

Sarà cura del formatore tenere aggiornato il registro della formazione specifica che dovrà riportare:

- Nominativo e firma dei partecipanti
- Data e orario degli incontri
- Argomenti trattati
- Nominativo e firma del formatore

40) Contenuti della formazione:

La formazione specifica, ha l'obiettivo di fornire al volontario la formazione specifica e quindi le conoscenze e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste nel progetto e descritte alla voce 8.

Incontri n. 1 e n. 2:

Analisi dell'organizzazione interna della SAP. Il volontario dovrà conoscere il contesto organizzativo e il modo attraverso il quale la SAP crea relazioni con l'esterno. In particolare si soffermerà sui seguenti aspetti:

- Organizzazione e funzionamento dell'Ente locale
- Organizzazione dell'ufficio servizio sociale, organizzazione dei servizi socio-assistenziali erogati

Formatore: Rosalba Deriu

Incontri n. 3 e n. 4 :

Il contesto territoriale di riferimento, le caratteristiche dei servizi alla persona e dei servizi domiciliari e territoriali. In particolare, disamina della

L. 328/00,

L.R. 23/05,

L. 162/98

Cenni della normativa sulla privacy

Cenni della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Formatore: Rosalba Deriu

Incontro n. 5 :

individuazione dei beneficiari dell'intervento e dei loro bisogni, modalità di intervento per la gestione efficace del servizio.

La comunicazione: come instaurare una relazione efficace con i diversi attori dei servizi.

IL servizio di segretariato sociale (Obiettivi, metodologia di erogazione del servizio)

Conoscenza dei principali pacchetti applicativi informatici. Come mettere in relazione le competenze informatiche con il servizio di segretariato sociale.

Formatori: Rosalba Deriu,

Gianluca Flore

Incontro n. 6 e n.7:

Conoscenza dei principali pacchetti applicativi informatici

Formatore: Gianluca Flore

Incontro n. 8 :

Relazioni tra la SAP e i diversi attori coinvolti nell'attuazione del progetto, relazioni tra la SAP ed altri enti e modalità attraverso le quali instaurare relazioni efficaci tra enti diversi (cooperative sociali, associazioni di volontariato, enti profit). In particolare ci si soffermerà sui seguenti aspetti: Le cooperative sociali e i processi attraverso i quali l'Ente pubblico delega la gestione dei servizi.

L'associazionismo locale. Sue caratteristiche

Il tessuto produttivo del territorio di riferimento

Formatore: Rosalba Deriu

Incontri n. 9 e n. 10 :

Il lavoro di equipe e il servizio di assistenza domiciliare, le figure professionali coinvolte e le modalità di gestione.

. Approfondimento degli aspetti trattati nel corso degli incontri precedenti

Formatore: Rosalba Deriu

Incontri n. 11 e n. 12 :

Hanno l'obiettivo di identificare le strategie migliori per coinvolgere le organizzazioni del territorio e far conoscere il progetto alla popolazione, ci si propone inoltre di conoscere le organizzazioni presenti nel territorio. A tal fine si prepareranno articoli da diffondere sui principali quotidiani locali, si aggiornerà il sito della SAP, si predisporrà materiale informativo. Questa attività sarà realizzata con l'ausilio delle applicazioni informatiche più idonee.

Formatore: Rosalba Deriu

41)Durata:

72 ore

Altri elementi della formazione

42)Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Il monitoraggio della formazione generale sarà curato dal Consorzio Sol.Co Nuoro sede locale di Confcooperative Ente accreditato di 1 classe che realizzerà l'attività. I volontari saranno chiamati a esprimere un giudizio sulle modalità e i contenuti della formazione con la compilazione di apposite schede di valutazione

Così come indicato al punto 40 si procederà ad una verifica dell'apprendimento e della soddisfazione dei volontari durante un confronto diretto tra formatore specifico e volontari che si svolgerà al termine di ciascun incontro. Il confronto è finalizzato a valutare l'apprendimento, il metodo adottato, l'esperienza formativa nel suo complesso in modo tale da individuare eventuali criticità ed intervenire per il miglioramento del percorso formativo. A metà percorso è prevista la somministrazione di un questionario di valutazione nominativo che consentirà di compiere una valutazione in itinere e rimodulare, eventualmente, la programmazione. A fine percorso sarà somministrato un questionario nominativo di valutazione finale. I risultati del monitoraggio saranno utilizzati per la progettazione di futuri percorsi di formazione.

Data 27/10/2012

Il Responsabile legale dell'ente